

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».

MI. 6, 67

IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilitazione cantù

direzione per la scelta
trapani
rione palma - tel. 23.485

- esposizione permanente
- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- facilitazioni di 1° grado

La situazione critica della finanza locale

Già altra volta abbiamo toccato — a modo nostro — il tema della finanza locale lamentando la mancata riforma che pur si annunzia ormai da decenni.

Torniamo sull'argomento perché nessun indizio vi è che l'auspicata riforma venga avviata a realizzazione mentre la maggior parte degli Enti Locali vive una vita grama senza possibilità alcuna di affrontare e risolvere i vari problemi che pur gravano su ciascuna Amministrazione.

E' bene che l'opinione pubblica conosca le difficoltà tra le quali le Amministrazioni si dibattono, perché si renda conto che tanti ritardi, tante lentezze, tanti limiti vengono non dalla mancanza di volontà né dalla mancanza di capacità di amministratori, ma da situazioni oggettive di assoluta carenza di disponibilità di fondi cui si riesce ad ovviare con aereobiosi più o meno affannose che, a lungo andare, diventano sempre più difficili.

Non vogliamo riferirci a nessuna particolare situazione, anche perché il nostro discorso può applicarsi a cento e cento casi analoghi quando dobbiamo constatare che il bilancio di una Amministrazione, intendiamo tutto l'attivo di una Amministrazione, è insufficiente a coprire le spese per il personale.

Sarebbe facile osservare che, in tal caso, occorre ridimensionare il personale; e, certamente, in parecchie situazioni sarebbe da esaminare un tal problema, in tali termini e nella prospettiva di una tale soluzione. Ma è giusto osservare che non sempre un ridimensionamento è possibile per molteplici motivi, tra i quali quello della necessità di funzionamento di servizi indispensabili. Per altro, a noi interessa la constatazione di fatto, di un fatto tra i tanti, per cui una Amministrazione è costretta a indebitarsi per far fronte agli impegni assunti.

Indebitarsi significa per una Amministrazione contrarre mutui per i quali bisogna pur pagare interessi, per quanto lieve possa essere il tasso; ma la concessione dei mutui spesso richiede un lungo iter burocratico condizionato dalla approvazione dei bilanci; nelle more, intanto, l'Amministrazione può riuscire ad ottenere anticipazioni da istituti bancari presso i quali dovrà pagare interessi ben più forti che per i mutui che tardano e che quando finalmente saranno concessi dovranno, dunque, servire a pagare le banche.

Abbiamo semplificato, per comodità di discorso. Infatti potremmo aggiungere, ad esempio, come all'atto della concessione di un mutuo, l'Ente che lo concede si trattiene le rate maturate di eventuali mutui precedenti! Sicché una cifra ben ridotta arriva alla Amministrazione interessata solo per darle il resto di respinti con una esigua disponibilità che consente appena di tappare qualche falla per riprendere ben presto l'ansia e l'affanno di un cammino difficilissimo o per fermarsi in una stasi dannosa economicamente, socialmente e politicamente.

Si spiega così come i comunali di Marsala debbano attendere anche sei mesi per avere pagate le loro competenze mensili, come i comunali di Trapani attendono il pagamento di due mensilità, come non si possa provvedere alle scuole, alle strade, alle fognature, all'approvvigionamento idrico, ecc.

E non è giusto che ciò avvenga e che ciò si verifichi puntualmente da ormai tanti anni.

Non abbiamo, per altro, delle ricette da offrire. Non chiediamo troppo, però, se chiediamo che il problema della finanza locale venga affrontato, che la riforma della finanza locale venga finalmente operata, che vengano abbreviate le procedure.

... che vengano anche esercitati i necessari controlli sulle spese delle Amministrazioni costringendole ad adottare più rigidi criteri di spesa, non consentendo erogazioni inutili e sperperi ingiustificati, ma mettendole in condizione di avere una reale autonomia da intensificare possibilmente in una autosufficienza finanziaria che condiziona ogni altra forma di autonomia. Non vogliamo far critiche a certi metodi di amministrazione che non condividiamo, qui vogliamo richiamare l'attenzione su una inderogabile ed urgente necessità di interventi legislativi che, ripulendo i debiti, consentono, la ripresa, l'inizio di un nuovo corso di vita alle Amministrazioni, perché possano assolvere i loro compiti istituzionali, perché possano funzionare decorosamente senza gravare sulla abnegazione del personale dipendente, sulla pazienza dei fornitori e sulla speculazione dei furbi.

Il problema della riforma della finanza locale si può affrontare senza pesare sui portafogli del contribuente se esso è un problema di riforma dei metodi; può anche essere coraggiosi negli amministratori, senso di responsabilità e di interesse per la cosa pubblica invece che per la clientela personale o di partito. Ma è un problema che va affrontato e risolto per la serietà del nostro ordinamento amministrativo, per concrete necessità e precisi doveri umani.

E' un problema che si va formando via via più acuto e che preme sull'opinione pubblica che attende opere ed impegni seri a servizio della comunità.

A. M. A.

**MATTARELLA
accompagnerà
SARAGAT
in Polonia**

ROMA, 12-Il Ministro per il Commercio con l'Estero, on. Bernardo Mattarella, ed il Sottosegretario agli Esteri, on. Ferdinando Storch, accompagneranno il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat nel viaggio che il Capo dello Stato effettuerà in Polonia.

L'aereo presidenziale partirà domani, alle ore 9,50, da Fiumicino e giungerà a Varsavia alle ore 12,30. Il Presidente italiano sarà ricevuto all'aeroporto di Okęcie dal Presidente Ochab e dalle altre cariche dello Stato polacco.

Nel pomeriggio avranno luogo i colloqui ufficiali tra i due capi di Stato. Al colloquio parteciperanno i rappresentanti dei due governi. Saragat partirà da Varsavia alle 9,55 di domenica 17 ottobre e giungerà a Roma alle 12,30.

Al prof. Petrilli Presidente dell'I.R.I. il premio "Ezio Vanoni", per il 1964

MILANO - Al termine del XV convegno di studi indetto dall'Istituto per le pubbliche relazioni, il ministro Tremeloni ha conferito al cav. del lavoro prof. Giuseppe Petrilli, presidente dell'I.R.I., il premio "Ezio Vanoni" per il 1964.

Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il direttore generale dell'I.R.I. prof. Golzio, il presidente della Finmeccanica cavaliere del lavoro Macri, il vice presidente dell'Alfa Romeo avvocato Meda, il presidente della Cassa di risparmio prof. Dell'Amore, il Prefetto di Milano e un folto gruppo di esponenti del mondo economico e imprenditoriale.

L'ambito riconoscimento è stato conferito all'unanimità al presidente dell'I.R.I. per le attività di pubbliche relazioni iniziate e condotte dall'Istituto, sotto la sua presidenza. Attività che hanno documentato al paese — dice la motivazione — il contributo determinante delle imprese pubbliche nel sistema economico nazionale, e in particolare per la soluzione dei secolari problemi del Mezzogiorno. Degne di particolare rilievo sono state anche le iniziative di pubbliche relazioni che l'I.R.I. ha svolto all'estero, illustrando per mezzo delle proprie attività istituzionali l'impegno del Paese ed il costante adeguamento alle nuove esigenze economiche e produttive.

L'I.R.I. ha registrato una serie di relazioni imponenti: dal notevole potenziamento della produzione siderurgica all'assunzione, da parte del gruppo, di circa la metà dell'intero piano autostradale, col compimento dell'Autostrada del Sole; dal riordinamento del settore meccanico del Gruppo alla entrata in funzione dello stabilimento Alfa Romeo di Arese (Milano).

L'I.R.I. sta inoltre realizzando un grande piano di potenziamento telefonico col reinvestimenti dei fondi ex-elettrici. Nel settore dei trasporti, particolare impulso è stato dato alla Alitalia, che è diventata compagnia di livello mondiale, mentre la flotta Pinna- re è stata dotata di grandi unità, come le nuovissime "Michelangelo" e "Raffaello".

Nel suggestivo incanto della mitica vetta ericina

Si è concluso il terzo corso di studi della Scuola Internazionale di Fisica

Con una bella cerimonia ufficiale, quanto mai suggestiva e significativa, si è chiuso ad Erice, nel salone panoramico del Jolly Hotel, il terzo corso di fisica nucleare della Scuola Internazionale Ginevrina dedicata all'illustre scienziato catanese «Ettore Majorana».

Il corso di studi, al quale hanno partecipato quest'anno circa cento fisici di ben ventisei nazioni, è durato dal 27 dello scorso mese al 9 di ottobre; è stato organizzato dalla Scuola Internazionale di Fisica «Ettore Majorana» di Ginevra, con il patrocinio del C.E.R.N. della Nato e del Ministero della Pubblica Istruzione che hanno fornito notevoli fondi e borse di studio per gli studenti partecipanti. Lo studio al quale si sono dedicati quest'anno questi giovani fisici appartenenti alle nazioni più disparate, come il Giappone, l'India, Germania, Francia, Belgio, Inghilterra, etc., si è basato soprattutto sulla «Struttura delle particelle elementari» ed è stato diretto dal giovane e valente fisico trapanese Zichichi, Direttore della Scuola Ginevrina, con l'attissima collaborazione degli studiosi Massam e Cianovich. Tra gli illustri insegnanti occorre non dimenticare che erano presenti al corso fisici molto qualificati che hanno all'attivo degli studi e pubblicazioni notevolissime, come Bell, Steinberger, Franzini, Pais e Sharp.

Il tema di studio di questo anno rappresenta giustamente, a detta di molti, quanto di più interessante e di importante vi sia nella ricerca della fisica moderna ed un campo certamente ricco di imprevedibili e sconcertanti soluzioni riguardanti la natura ed i processi scambiabili tra particelle pesanti e leggere.

Alla cerimonia conclusiva del corso erano presenti, tra le autorità, il Sindaco di Erice, Prof. Savalli; Mons. Cassiava in rappresentanza del vescovo; il Dott. Calcara, Sindaco di Trapani; l'on. Nino Comandanti, il Prof. Giuranda, Commissario dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Erice ed il Comm. Di Capizzi.

Nell'aula di studio sono stati tenuti i discorsi d'addio e di augurio per maggiori affermazioni future del corso ed il Prof. Zichichi, i cui genitori, evidentemente commossi, erano presenti alla cerimonia, ha ringraziato, con parole sentite e riconoscenti, il fisico Radicati ed il Prof. Weisskopf, Direttore Generale del C.E.R.N., che sono stati tra i più arditi sostenitori del corso ericino.

Il Sindaco di Erice, Prof. Savalli, nel rivolgere un cordiale arrivederci ai fisici ed agli studenti che con il corso annuale di fisica omorano sempre più il nome millenario dell'antica Erice, ha annunziato a tutti gli intervenuti la bella nuova della prossima edificazione di una Scuola Stabile di Fisica nella città.

Con un discorso conclusivo, tenuto in inglese, il Prof. Weisskopf ha dichiarato di essere rimasto altamente soddisfatto degli ottimi risultati scientifici raggiunti da questo terzo corso di studi ed ha riassunto in una sintesi chiara e concisa i punti principali dei temi trattati durante le lezioni, consegnando subito dopo agli studenti vincitori borse di studio e premi speciali.

Al giovane tedesco Walter Blumm dell'Università di Monaco è stato consegnato un premio speciale per il migliore studente ed al fisico Altarelli di Firenze un premio come miglior segretario scientifico. Un grazioso cocktail-party è stato offerto poi agli intervenuti con il gradito omaggio di alcune belle ceramiche ericane.

La Scuola Internazionale di Fisica Nucleare di Ginevra, diretta dal nostro concittadino Prof. Zichichi e di cui il Corso Ericino rappresenta una importante ed interessante propaggine, è dedicata, come ormai tutti sanno, al giovane ed illustre fisico catanese «Ettore Majorana», scomparso misteriosamente a Napoli il 28



Sopra: Il Prof. Bell, rivolto agli studenti, mentre illustra alcuni importanti temi di fisica. Sotto: Lo studioso, alla lavagna, sotto lo sguardo attento dei giovani, mentre traccia complicate formule di fisica nucleare.

marzo 1938, senza lasciare alcuna traccia. La breve quanto intensa vita del fisico catanese ha sempre affascinato tutti per la carica di mistero che lo

Alberto Barbata
(segue in quarta pagina)

Per la emissione dei provvedimenti necessari e indilazionabili

La GIUNTA CALCARA chiede l'intervento sollecito del GOVERNO CENTRALE

La Giunta Municipale di Trapani, riunita al completo, sotto la Presidenza del Sindaco, Prof. Calcara,

ESAMINATA la grave situazione finanziaria del Comune che da due mesi non consente di corrispondere gli stipendi al personale e senza prospettive immediate e future, situazione finanziaria che impedisce anche di svolgere un programma di attività di istituto e particolarmente nel settore della ricostruzione del patrimonio e della viabilità ordinaria e degli altri servizi indispensabili alla comunità cittadina, traumatizzando altresì le piccole e medie aziende creditrici nei confronti del Comune e in pericolo di gravi dissesti finanziari;

RILEVATA la completa indisponibilità degli Istituti di credito al finanziamento per la concessione dei mutui per il fatto di cessati comunali delegabili a garanzia dei prestiti.

RITENUTO che la recente alluvione con gli innumerevoli problemi che ha posto e con i gravi danni che ha arrecato al patrimonio e ai servizi richiede urgenti e rilevanti interventi finanziari che il Comune non è in grado di programmare e di realizzare.

INVOCATO l'intervento sollecito del Governo Centrale perché adottati provvedimenti necessari ed ormai indilazionabili relativi al risanamento dei danni e chiede l'intervento dell'Istituto di Controllo delle banche autorizzate a concedere pre-

stiti ed anticipazioni ai Comuni di derogare ai limiti da queste ultime imposti nei confronti del Comune di Trapani.

DECIDE di inviare una Commissione di componenti della Giunta, presieduta dal Sindaco, a Roma perché, con l'ausilio dei parlamentari trapanesi si possa sollecitare la emissione di quei provvedimenti necessari ed urgenti alla risoluzione del grave problema finanziario del Comune di Trapani e soprattutto perché venga pagato il personale dei dipendenti arretrati e che si matureranno entro il 31 dicembre 1965.

di nostro serbatoio (in parte) le medie di settembre 1964) sono: Dammsù - Balata d'Inici 1/s 41,26 (37); Montescuro 1/s 21,50 (25,90); Pozzo Madonna 1/s 0 (20,63).

Attualmente gli arrivi giornalieri complessivi oscillano tra i 60 e 70 1/s.

L'Amministrazione, facendo presente la difficile situazione dell'E.A.S., ha sollecitato un aumento del Montescuro.

A MILANO

Inaugurata da Mattarella la "settimana britannica"

MILANO — Il Ministro per il Commercio con l'estero, on. Bernardo Mattarella, ha inaugurato a Milano, alla presenza delle principali autorità britanniche, governative e diplomatiche presenti nella metropoli lombarda, la settimana britannica. Alla cerimonia erano altresì presenti le autorità cittadine guidate dal Prefetto Spasiano ed una vasta rappresentanza del corpo consolare e personalità italiane ed inglesi.

L'ambasciatore inglese a Roma, Sir John Ward, ha pronunciato il primo discorso illustrando gli scopi fondamentali della manifestazione che si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana e della Regina Elisabetta d'Inghilterra.

La «settimana britannica» — ha aggiunto — tende a suscitare un maggior consumo dei prodotti inglesi e la presenza a Milano di illustri personalità britanniche, primo fra tutti il principe Filippo, duca di Edimburgo, conferisce alla manifestazione un significato di amicizia.

Successivamente il Sindaco Prof. Bucalossi ha posto in rilievo che si tratta di un incontro originale per concezione e pieno di significato per l'amicizia tra i due Paesi. Il sindaco ha rilevato che si tratta anche di uno strumento che moltiplica le occasioni di incontri fra due paesi che assolvono il preminente compito di salvare la pace e il progresso morale e civile.

Il ministro Mattarella, prendendo a sua volta la parola, dopo aver porto il saluto del governo italiano alla manifestazione, ha affermato che i legami economici e commerciali fra la Gran Bretagna e l'Italia, sono sempre stati molto attivi e di notevole portata, e che è opportuno in questo momento rilanciarli anche per superare nel reciproco interesse quel rallentamento che li ha contrassegnati in quest'ultimo anno.

«L'Italia — ha proseguito il ministro — si pone ormai con ritmo crescente come nuovo grande paese industriale nei mercati del mondo ed il suo nuovo impulso di espansione produttiva e l'affinarsi della sua nuova coscienza esportativa hanno trovato anche nel mercato inglese possibilità di

larghi sbocchi ai quali noi guardiamo con sempre maggiore interesse. Con quello stesso interesse con cui la Gran Bretagna guarda al mercato italiano al quale è destinata l'imponente e significativa manifestazione di questi giorni che si svolge nel centro di maggior impegno economico del paese».

«Italia e Gran Bretagna — ha aggiunto Mattarella — escono da una congiuntura non favorevole e debbono trovare la base ed i presupposti per uno sviluppo costante ed un ulteriore progresso dei loro commerci in uno sforzo di solide cooperazioni.

La suora aveva svolto la sua missione nella parrocchia di S. Giovanni. Aveva visitato tutte le famiglie della parrocchia e aveva riscontrato generale indifferenza ai problemi religiosi. E aveva sofferto per questo.

«Non so cosa farei per questa parrocchia! — mi ha detto, sincera, una di loro, come per incanto — Ci resterei. Ma una gioia immensa l'abbiamo avuta. Due bambini sono nati alla vita della Grazia, due fratellini: la bimba di sette mesi, il maschietto di circa due anni. Avevano due creature senza Dio i genitori. Ma non se ne occupavano eccessivamente.

«Un'altra suora commentava: — Senza dubbio non sarà solo questo l'esito della missione catechistica. Ma quando anche risultasse solo questo frutto, noi ritorneremo a Roma: soddisfatte. E' stata data la vita di Dio a due esseri che non la possedevano. Sono state aggregate al popolo di Dio due creature: tre «nuove creature». E queste sono le vere conquiste.

«Non notate disinteresse in queste affermazioni? Anche la seconda settimana si è conclusa, domenica undici ottobre. E' stata effettuata nelle parrocchie di S. Nicola — Sacro Cuore — Cristo Re — San Giuseppe — San Michele — e nei paesi di Xitla, Paceco, Rilievo. A Rilievo è stata particolarmente entusiasmante. Quattro Figlie di S. Paolo si sono fatte missionarie della strada. Attraverso quattro abbondanti poteri altoparlanti, diffondevano la loro voce da un capo all'altro della zona affidata a ciascuno.

sublimità della nostra religione.

Ma perché, suora, lei ha detto grande missione? Perché, signorina, cerchiamo di dare Dio alle anime. Lei trova che ci sia qualcosa di più grande?

Logicamente sono rimasta in silenzio. Voi che avreste risposto? La suora incalzava: ci addolora purtroppo constatare che molte persone vedono il nostro lavoro come un commercio. Lei pensa che io e le mie consorelle ci saremmo fatte suore per una finalità così banale?

Io credo alla suora. Non posso pensare diversamente. Parlava con troppa sincerità e convinzione.

D'altronde, il modo con cui si conducono le Figlie di S. Paolo e il calore con cui presentano le realtà soprannaturali non possono non aumentare la mia stima per loro e per il loro compito.

Conoscevo l'effetto del Batteesimo e la grandezza di un cristiano. Ma l'espansione intensamente commossa del volto di una giovane suora mi ha convinta ancora una volta che noi sappiamo pochissimo della

Oiga

Tre creature nuove

Seguo con crescente interesse la missione catechistica che svolgono le Figlie di S. Paolo nel Trapanese.

Le ho ripetutamente avvicinate. Per questo cresce in me l'entusiasmo. Vorrei che i miei concittadini le avvicinassero. Basta un solo colloquio per rimanere ammirati. A me è bastato. E' la loro anima squisitamente apostolica che conquide; è l'assoluto interesse nel loro lavoro.

Ma perché, suora, lei ha detto grande missione? Perché, signorina, cerchiamo di dare Dio alle anime. Lei trova che ci sia qualcosa di più grande?

Logicamente sono rimasta in silenzio. Voi che avreste risposto? La suora incalzava: ci addolora purtroppo constatare che molte persone vedono il nostro lavoro come un commercio. Lei pensa che io e le mie consorelle ci saremmo fatte suore per una finalità così banale?

Io credo alla suora. Non posso pensare diversamente. Parlava con troppa sincerità e convinzione. D'altronde, il modo con cui si conducono le Figlie di S. Paolo e il calore con cui presentano le realtà soprannaturali non possono non aumentare la mia stima per loro e per il loro compito.

IL COMUNE SOLLECITA un aumento del Montescuro

TRAPANI — In merito alla situazione idrica della Città si reputa necessario far conoscere che la disponibilità di acqua potabile al serbatoio di S. Giovanniello è notevolmente ridotta per la chiusura del pozzo della Madonna la cui acqua si è inquinata per la recente alluvione e per la sensibile riduzione della portata del Montescuro. Le medie degli arrivi giornalieri nel mese di settembre

A BORDO DELLA «FRANCA C.» Un congresso sul mare

TRAPANI - Un ricevimento d'onore è stato offerto dall'Ordine degli Ingegneri di Trapani, alle autorità cittadine sulla motonave «Franca C.» degli armatori Costa di Genova, a bordo della quale si è svolto dal 3 all'11 Ottobre il XIV Congresso Nazionale dell'Ordine stesso. La bella nave aveva gettato gli ormeggi nel tardo pomeriggio di giovedì 5, al porto della nostra città, proveniente da Porto Empedocle, dove i congressisti avevano effettuato un giro turistico alla Valle dei Templi di Agrigento.

I crocieristi erano partiti da Genova e, dopo una breve sosta a Napoli, per accogliere gli ingegneri del Centro-Sud, aveva proseguito per Catania e da quest'ultima città per un giro attorno alla Sicilia. Le autorità trapanesi sono state accolte sul Ponte Sole dall'Ing. Cesare Macaluso, Presidente Provinciale dell'Ordine, che ha fatto gli onori di casa guidando gli intervenuti per le belle sale della motonave. Abbiamo notato la presenza del Comm. Dr. Terzi in rappresentanza del Prefetto, il Sindaco della Città, Prof. Calcara; Mons. Agosta, il Comm. Prof. Sesta, Presidente della Camera di Commercio, il Comandante Fresta della Capitaneria di Porto e molti ingegneri dell'Ordine. Molto splendido salone delle feste, la serata è stata allestita da una gaia orchestra e da un cocktail-party.

La motonave «Franca C.» è ripartita nella tarda notte alla volta di Palermo.

SOSPENSIONE dei Contributi Unificati

TRAPANI - L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica: In attesa del decreto di delimitazione delle zone colpite da calamità atmosferiche al sensi della legge 21-7-1960 n. 739, il Ministero del Lavoro, a richiesta di questa Prefettura, ha autorizzato, in via

eccezionale, la sospensione della riscossione delle rate di ottobre e dicembre del corrente anno 1965 dei contributi agricoli unificati per i possessori di fondi rustici nei comuni di Erice, Valterice, Buseto Palizzolo, Custonaci, San Vito Lo Capo, Paceco, Marsala, Caratelli e Trapani.

Analoga sospensione ha autorizzato per la riscossione dei contributi assicurazione invalidità e vecchiaia coltivatori diretti e mezzadri e coloni, subordinatamente alla presentazione di apposita domanda da parte dei singoli interessati.

Nicasio Triolo riparte per il Cameroun

TRAPANI - E' ripartito per il Cameroun, dove riprenderà il suo apostolato, il nostro concittadino dott. Nicasio Triolo. Era rientrato in Italia, per un periodo di ferie, alla fine di agosto. All'amico Nicasio che torna in Africa, missionario della fede e della medicina, un affettuoso augurio di buon lavoro.

Dalla Procura della Repubblica

Bando di esami di abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale

Vista la legge 11 gennaio 1951 n. 56, inserita nella G. U. della Repubblica Italiana del 21-1-1951 n. 44, contenente le norme per conseguire l'idoneità alle funzioni di ufficiale esattoriale...

1) Gli esami per conseguire l'abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale saranno tenuti in Trapani nei locali della Procura della Repubblica...

2) Le domande di ammissione, corredate dai documenti indicati al seguente n. 3, dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Segreteria di questa Procura della Repubblica...

3) A corredo delle domande, gli aspiranti debbono produrre i seguenti documenti, stesi su competente carta bollata:

a) estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che, alla data del bando di esami, l'aspirante ha compiuto il 21° e non oltrepassato il 40° anno di età...

Il Touring Club nella nostra città

TRAPANI - I Soci del Touring Club Italiano possono rivolgersi all'Ente Provinciale Turismo (Piazza Saturno)...

Il Provveditore agli Studi mentre pronuncia il suo discorso

Ha preso, per primo, la parola il Dr. Ferreri, il quale, fra l'altro, ha voluto mettere in rilievo che quello delle due anziane maestre non era un addio definitivo alla scuola...

Contributi per la CRI trapanese

TRAPANI - L'Ufficio Stampa della Prefettura informa che il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, sensibile alle esigenze rappresentate dal Comitato Provinciale di Trapani...

La nuova sede, alla quale è stato trasferito, perché i problemi da affrontare sono molti e non tutti facili da risolvere...

Al termine del discorso, assai applaudito, l'Avv. Purpi, ha appuntato sul petto delle insegnanti Corso e Ingrassia una medaglia d'oro ricordo e consegnato una pergamena...

Il Pretore Anteri lascia Castelvetrano

Il Pretore Francesco Anteri lascia Castelvetrano perché destinato a Trapani, dove coprirà la carica di giudice presso quel Tribunale...

Bianca e Nera

CICLISTA UCCISO SULLA LITORANEA-NORD
Un ciclista, il pensionato Michelangelo Ferrante di anni 65 da Capaci, mentre cercava di attraversare la strada...

L'ECO del MAZARO vita e problemi di Mazara

Radio di bordo chiama Tunisi
Sempre coi mitra puntati i tunisini. L'esempio del «Poli», fermo di Mazara, preso allo ancoraggio, è stato seguito per il «Salvatore Figaro»...

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

L'Assessore Fasino in visita ai paesi del M.E.C.

Dichiarazioni dell'Assessore alla RAI sul suo viaggio di studi in Inghilterra

L'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste on. Fasino ha reso alla R.A.I. le seguenti dichiarazioni sul suo viaggio di studi nei Paesi del Mercato Comune e in Inghilterra...

«Ho voluto effettuare su cortese invito questo viaggio per approfondire non soltanto le conoscenze sulla struttura, sulle culture, sull'organizzazione tecnico-amministrativa dei Paesi che ho visitato, ma anche per una serie di incontri che sono sempre proficui sotto il profilo umano...

«Devo dire che parecchi aspetti dell'agricoltura olandese, oltre che di quella inglese, sono particolarmente rilevanti, fermando, quindi, la mia attenzione in maniera evidente. Ricorderò a tal proposito la perfetta organizzazione cooperativa specializzata: tutti i coltivatori e gli agricoltori olandesi fanno parte di organizzazioni cooperative specializzate...

«Non si terrà conto delle domande che verranno o saranno presentate al Ministro. Dei suddetti 15 posti, 2 sono riservati a favore delle candidate che superino la prova scritta e orale di lingua tedesca e che risultino idonee nelle altre prove d'esame...

Sarà ripresa l'antipolio

TRAPANI, 5 - Si rende noto che nei prossimi mesi sarà ripresa la vaccinazione antipolio. Pertanto, per non creare interferenze tra le varie vaccinazioni, è opportuno che le altre vaccinazioni obbligatorie (antivaricella e antidifterica) siano eseguite entro i mesi di ottobre e novembre...

Concorso a Vice Ispettrice di Polizia

Il Ministero dell'Interno, con decreto ministeriale 26 luglio 1965, registrato alla Corte di Conti il 27 agosto successivo e pubblicato nella G. U. del 25-9-1965 (n.241), è stato indetto un concorso pubblico per esami a 15 posti di Vice Ispettrice in prova nel ruolo della carriera di rettiva della Polizia Femminile...

Scuola musicale "A. D'Alì"

Apprendiamo con vivo compiacimento che due alunni della Scuola Musicale "A. D'Alì" CRAL ENAL di Trapani e cioè Ficco Girolamo e Marabete Pietro, il primo ha conseguito ottimamente il Diploma di Violino, il secondo ha brillantemente superato gli esami di compimento del Corso Medio, (8° anno) di violino e materie complementari...

SANITARI A TRAPANI

Dr. Mario Inglese
Specialista Malattie di Cuore
Specialista Medicina Interna
Specialista Malattie Apparato Digerente...

L'AEREO «PICCHIAVA» AL LARGO DI PANTELLERIA

Il capitano del motopesca "Maria Assunta" nella tarda notte di domenica scorsa aveva avvistato un aereo, proveniente probabilmente da Tripoli e diretto a Sfax, che perdeva quota sino ad inabissarsi. Il motopesca, giunto nello specchio di mare dove sembrava che l'aereo fosse precipitato, non trovava tracce del "disastro" ed avvertiva immediatamente la radio costiera e la capitaneria del porto di Mazara del Vallo...

MOVIMENTO ARRESTO DI FRANCESCO CHIARAMONTE A CASTELVETRANO

Mediante una brillante operazione di polizia, diretta dal commissario Dr. Vitale, è stato acciuffato a Castelvetrano il latitante Francesco Chiaramonte fu Giuseppe di 58 anni, colpito di mandato di cattura per furti aggravati e detenzione abusiva di armi. Il pregiudicato era stato catturato ma, giunto davanti al commissariato di polizia, si dava ad una precipitosa fuga per le vie della città. Dopo un movimentato inseguimento veniva raggiunto nella piazza Matteotti, da dove, custodito per bene, veniva rinchiuso nella camera di sicurezza del commissariato...

In via di ultimazione i restauri di S. Niculicchia

I Lavori di restauro della chiesa normanna di S. Niculicchia, iniziati da un anno a questa parte, sono entrati nella fase finale, infatti, le prime impalcature, dalla parte della piazzetta sono già state rimosse, mettendo a nudo l'abside, quasi completamente rifatta. Così come si presenta oggi, il tempio, ha perduto in attrattiva, già che i tuffi, scopertamente nuovi, le hanno tolto il sapore del suo antico. Ma pensiamo che con l'usura del tempo, verrà a formarsi ancora una volta quella crosta comune ai vecchi edifici, pure se le pietre non saranno più sbocconcelate e scavate. Ci urge aggiungere che vorremmo vedere al più presto restituiti alla gioia del visitatore i mosaici sottostanti la chiesa, e che attualmente sono letteralmente coperti dal materiale di costruzione accumulatosi sopra.

Redazione: VIA DIODORO SICULO, 5 TELEFONO 41531

ANTICHITA' «LA CLESSIDRA» - CORSO VITT. EMANUELE, 141 TEL. 23635

LAVANDERIE E TINTORIE LAVABANDA - V. LIBERTÀ, 19, TEL. 22118, G. B. FAR., 167

MOBILI MOBILIFICIO CANTU' - DIREZIONE PER LA SICILIA - RIONE PALMA - TEL. 23485

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACO - VIA TORREARSA, 56 TEL. 21861

ARREDAMENTO CAV. UFF. D. RIZZO - VIA LIBERTÀ, 33 TELEFONO 23763

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Patrimonio L. 17.131.363.000
Presidenza e Direzione Generale in Palermo
Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTA NISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESI, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

TRAPANI RINDIRIZZA UTILI
«LA CLESSIDRA» - CORSO VITT. EMANUELE, 141 TEL. 23635
LAVANDERIE E TINTORIE LAVABANDA - V. LIBERTÀ, 19, TEL. 22118, G. B. FAR., 167
MOBILI MOBILIFICIO CANTU' - DIREZIONE PER LA SICILIA - RIONE PALMA - TEL. 23485
RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACO - VIA TORREARSA, 56 TEL. 21861
A. SCARPITTA - PIAZZA NOTAI, 7 - TEL. 22385
ARREDAMENTO CAV. UFF. D. RIZZO - VIA LIBERTÀ, 33 TELEFONO 23763



IL FARO SPORT



TRAPANI - CASERTANA 2 - 1

Una vittoria che riapre i cuori alla speranza

TRAPANI: Costi; Marino, Morana; De Togni, Zanellato, Fricano; Merendino, Casisa, Giugno, Palma, Ramacciotti (All. Piacentini).

CASERTANA: Pezzullo; Busetto, Saechi; Giovannetti, Anghilleri, Lombardi; Pologna, Bongiovanni, Venturelli, Pacco, Cavazzoni (all.Oliveri).

ARBITRO: Ciulli di Roma.

RETI: nella ripresa al 5' Marino, al 15' Venturelli e al 33' Casisa.

TRAPANI - Quando gli sportivi trapanesi, accorsi in massa sugli spalti del Provinciale nonostante la pioggia, paventavano una ulteriore battuta d'arresto casalinga, il Trapani ha superato l'impasse ed ha regalato ai suoi supporter la vittoria. Una vittoria che, perché conseguita contro un complesso robusto e ben registrato, apre i cuori a qualche speranza e rinvigorisce i sogni, che le due prime gare pareggiate in trasferta avevano allentato e che la gara contro la Salernitana aveva del tutto annullato.

Ora la vittoria contro la Casertana, in concomitanza con la notizia che la Salernitana è andata a far da padrona in quel di Siracusa battendo gli aretusei con secco tre a zero, potrebbe ridimensionare le preoccupazioni destinate. Si dirà che la partita contro i campani di Salerno è stata veramente brutta (non abbiamo difficoltà ad ammettere tanto che anche un nostro cronista ha creduto opportuno suonare il campanello d'allarme), ma in fondo ogni squadra gioca sempre non soltanto in relazione ad un valore proprio ma anche in relazione a come lo consente il complesso che ha di fronte. E forse la Salernitana ha saputo a Trapani adottare un modulo di gioco che, seppur non appariscente, ha condizionato il rendimento del trapanese. Il che porterebbe a considerare il risultato di Trapani Salernitana come merito degli ospiti e non come demerito dei locali. Infatti contro la Casertana le cose sono andate diversamente ed il Trapani ha superato una gara che lo ha visto a confronto con degli avversari che sono apparsi superiori ai salernitani. Ma davvero i compagni di Venturelli sono superiori alla squadra allenata da Rosati? Non si è trattato per caso di un giuoco più appariscente da parte della squadra di Oliveri e più redditizio da parte dei salernitani?

Se così fosse la gara Trapani Salernitana è da considerare un fatto contingente che non inficia il valore del granata trapanese. Quale che sia la verità è da prendere atto che Piacentini ha saputo porre riparo e modificare adeguatamente lo schieramento della prima linea trapanese poiché la inclusione di Giugno è apparsa indovinata. Forse qualche ulteriore ritocco al quintetto attaccante potrebbe ancora migliorare il gioco e la prolificità della prima linea e, pertanto, non possiamo non attendere, prima di dire l'ultima parola, quanto Piacentini vorrà decidere.

Ritornando alla gara contro la Casertana diremo che si è trattato di una partita tiratissima dal primo al novantesimo minuto e che tutti i granata hanno profuso energie e volontà giocando con impegno e con calore.

Già al 7' del primo tempo Pezzullo è chiamato ad una pericolosa uscita dai pali per fermare l'attaccante Palma. Questo fatto porta gli ospiti a una maggiore attenzione e la Casertana si distende all'attacco congiungendo alcuni calci d'angolo. La prima parte della gara si chiude con uno zero a zero.

Nella ripresa i locali attaccano con maggiore decisione ed al 5' una diagonale di Casisa va fuori di



La formazione del Trapani



La rete di Marino

poco. Al 6' Marino si porta in avanti, raccoglie un passaggio di Palma, ed a volo di sinistra insacca da venti metri nell'angolo destro di Pezzullo.

Gli ospiti rimboccano le maniche e vanno all'attacco con Venturelli che al 15' riesce a riportare il risultato in parità. Reagisce il Trapani con tiri di Zanellato, Marino, De Togni, ma bisogna attendere il 34' per vedere ripagata adeguatamente la pressione dei locali. E' Casisa a concludere con un tiro a sorpresa che rende vano il tentativo del portiere ospite. Qualche minuto dopo l'arbitro espelle Palma e Lombardi per reciproche scorrettezze e la gara non ha più niente da far registrare avviandosi alla fine che vede il Trapani prevalere per due reti ad una.

FIAT andiamo Fiat 1500

Andiamo veloci, andiamo sicuri. Andiamo comodi e riposati. Dove la strada è buona e invita alla velocità, dove è sconnessa o dove non c'è che un sentiero. La 1500 significa sempre andare. In ogni stagione e in ogni clima. Andiamo Fiat 1500 per viaggiare scattanti, per viaggiare giovani, per viaggiare assistiti dal Servizio Fiat dappertutto.



Fiat 1500 prezzo L. 1.250.000

Commissionarie Fiat

- CASTELVETRANO** Ditta Di Gregorio Pietro via Virgilio 16 - telefono 21311
 - TRAPANI** S.p.A. S.I.T.A.R. Società Industriale Trapanese Autoveicoli Riparazioni via G. B. Fardella - telefono 22655
 - MARSALA** Ditta G. Di Girolamo Valenti via Roma 181, 183 - telefono 51091
- comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

AMAT - ARSPI FULMINE 1 - 1

Battuta d'arresto al Comunale

AMAT-A. FULMINE 1-1 (dal nostro inviato)
AMAT - Guerrera - Fana - Girgenti II - D'Amico - Alamia - Quartarone - Girgenti I - Bubbeo - Fricano V - Buffa - Conti

ARSPI FULMINE - Coppola - Anselmi - Gallia - Cucchiara - Pipitone - Vinci - Gelfo - Azzaro - Muffetti - Frazzitta
MARSALA - Circa 700 per.

sono hanno assistito all'incontro fra l'Amat di Palermo ed i locali marsalesi dell'Arspi Fulmine. Lo stadio comunale di Marsala era pieno di sportivi che attendevano dall'incontro una conferma alla profezia di sette giorni prima ed anche noi ci siamo portati sugli spalti per assistere ad una partita che avrebbe concesso la matricola della prima categoria quale rivelazione del girone. Invece la partita ha tradito le attese.

Scesi in campo con 18 minuti di ritardo sul previsto per il tardivo arrivo dell'arbitro Grimaldi di Enna, i due complessi hanno iniziato l'incontro caratterizzato da due differenti volti: il primo tempo è stato squilibrato con una leggera prevalenza delle azioni offensive della Fulmine mentre nel secondo tempo si è potuto assistere ad una supremazia dell'Amat. Le ragioni di tutto ciò vanno ricercate nel fatto che mentre l'Amat ha giocato nella maniera tradizionale senza speciali accorgimenti, l'Arspi ha arrestato il suo campo forse nell'intento di farlo giocare alla Corsi, ma il risultato è stato che lo atleta il quale agiva nella zona del centrocampista D'Amico, ha lasciato libero di marciare lo stesso con l'aggravante che il terzino Panara spesso senza l'ostacolo di una ala si spingeva sino al limite dell'area di rigore marsalese. La prima rete è scaturita in fatti per un palloncino di D'Amico sceso a pochi metri dal portiere Coppola, mentre per tutto l'arco dell'incontro è stato il D'Amico a rilanciare palloni su palloni all'attacco. La cattiva giornata di qualche atleta marsalese ha poi fatto il resto. L'Amat non è un complesso però da sottovalutare ed oltre il D'Amico bisogna annotare in blocco la difesa come il complesso meglio registrato, con Panara veloce e preciso negli interventi con Alamia libero di

buona levatura le due mezzali Bubbeo e Buffa si sono distinte in varie occasioni mentre Fricano V è stato neutralizzato a dovere. Nella Fulmine è da annotare il portiere Coppola autore di due mirabili interventi che hanno salvato il risultato, la mezzala Gelfo autore della unica buona rete della giornata, di Muffetti e del trapanese Gallia, nuovo acquisto dell'Arspi.

Una battuta d'arresto che non deve però scoraggiare ma che potrà servire da esperienza per gli incontri futuri. L'arbitraggio del sig. Grimaldi di Enna, vecchia conoscenza dei campi siciliani è stato oculato e preciso.

Observer

Fisica nucleare

(Segue dalla 1ª pag.)
avvolge e per le importanti teorie propuginate da quest'ultimo, ritenute oggi validissime in quanto confermate da recenti esperimenti. Nel campo della fisica nucleare gli studi condotti da Ettore Majorana formano un contributo meritevole ed altissimo come la teoria delle forze di libero scambio e quella a due componenti dei neutrini che tuttora, sono ritenute valide, a distanza di trenta anni. Infatti, prima che Majorana formulasse la sua teoria, la scienza riteneva che vi fossero quattro stadi del neutrino, di cui uno positivo ed uno negativo con moto di rotazione verso l'alto ed altri due, di cariche contrarie, con rotazione verso il basso.

erano forze di libero scambio, teoria, questa, oggi validissima; a lui si deve anche «la relazione esistente fra il principio della coniugazione di carica e l'identità dei neutrini con gli anti-neutrini ed un lavoro molto audace sulle equazioni delle particelle di momento angolare intrinseco qualsiasi».

Alcuni hanno affermato che Ettore Majorana si sia tolto la vita in quanto, da studioso lungimirante quale egli era, avrebbe visto, nella sua mente di uomo, gli sviluppi fatali per il mondo, dovuti alla scissione nucleare. Ma ciò potrebbe scomparire quando si pensi alla passione, al desiderio incommensurabile che accumuna gli uomini di scienza, allorché scorgono, anche di lontano, le possibilità di nuove affermazioni e conquiste in un determinato studio.

Data la errata formulazione di questa tesi si venivano a creare delle grandi complicazioni nella ricerca teorica e sperimentale, ma con i suoi studi e ricerche Ettore seppe dimostrare che il neutrino sia neutro e possiede solamente carica nucleare, come possa avere solo due componenti. Majorana ha fatto studi anche per una teoria particolare sulle particelle elementari che compongono l'atomo ed ha lasciato tesi fondamentali ed interessanti che certamente se non fosse scomparso, avrebbero fatto di lui, oggi, il più grande scienziato di fisica nucleare moderna.

Era Ettore Majorana certamente una figura estremamente affascinante: studioso perpetuamente pensante ma inoddisfatto, uomo dalle corde sensibilissime e cattolico fervente e non sarà certamente

fuori di luogo ricordare che tra gli amici intimi, il grande fisico annoverava, a Catania, l'allora parroco Ricciardi, oggi vescovo della nostra Diocesi. Ettore è vivo ed è morto? Nessuno può dire qualcosa di certo, di positivo sulla sua scomparsa ed anche la sua breve parentesi reale, su questo mondo, è avvolta in un alone di leggenda che attrae e rende sempre più cara la sua indimenticabile figura.

In un mattino di sole del 28 marzo 1938, aveva appena trentadue anni, era sceso dal postale Palermo-Napoli sulla banchina della città partenopea, dove insegnava da poco nella Università, scomparso, tra la folla, senza farsi più vedere. L'anno prossimo le autorità regionali celebreranno l'anniversario della nascita di Ettore Majorana, di questo grande fisico che era stato uno dei eragazzi di Corbinio e l'amico di Enrico Fermi e di Amaldi, in modo da far conoscere a tutti questo grande figlio della millenaria terra di Sicilia, questo leggendario precursore dell'era atomica.

NUOVO STUDIO RADIOLOGICO
Il Dottor Maria Cerami ha aperto nella nostra città uno Studio Radiologico in Via Puma n. 3 - Castelvetrano. Lo Studio funziona dalle ore 9 alle 13.

AD ERICE Inaugurati i locali sociali della Polisportiva Entello



Domenica 10 u.s. ad Erice, alla presenza delle autorità civili e religiose e di un folto pubblico di sportivi, sono stati inaugurati i locali sociali di la Polisportiva Entello, siti nella Piazzetta S. Marco.

LETTERA

ho già dato specifico mandato al mio legale in difesa dei miei interessi. Qui mi preme soltanto precisare che l'oleificio di cui trattasi non toglie la tranquillità a nessuno; al contrario, darà a molti lavoratori lavoro e pane che, ritengo, siano alla base della vera tranquillità.

UFFICIALE ESATTORIALE

Per quanto riguarda l'ambiente tutto particolare che a dire dell'articolista sarebbe indispensabile per un oleificio, mi permettere di rivolgere lo stesso consiglio all'istigatore della protesta: la moderna società, infatti, si vede, non fa per lui.

CUSTOMACI

steggiate hanno consegnato un assegno di L. 20.000 ciascuna al Patronato Scolastico in favore degli alunni bisognosi.

CRISI DEI PARTITI

stata più rapida, nonostante alcune chiusure d'entelari, e dove sia altrettanto ampia e varia la estrazione sociologica dei dirigenti, dove l'esercizio della autocritica sia più coltivato.

FASINO

Però è emerso un punto fermo, che io sottolineo anche ai miei colleghi all'Assemblea Regionale: la necessità assoluta di procedere all'esame e alla votazione del nostro disegno di legge sulla agrumicoltura come manifestazione almeno di buona volontà in ordine all'impegno che tutti dobbiamo assumere per ridurre i costi di produzione dei nostri agrumi.

LETTURA

Il fuoco delle loro battaglie contro il progetto di riforma delle società per azioni approvato dal Consiglio dei ministri e presentato di recente al CNEL, elaborarono un questionario sul problema dei rapporti fra azionisti e ceti direzionali delle imprese, così ampio e spregiudicato come quello che la D.C. distribuisce ai suoi iscritti e sollecitasse, come fa la D.C., a fare affluire risposte, suggerimenti, idee nuove, per una riforma democratica di un istituto indispensabile, inattuabile, anche se certamente logorato e bisognoso di rinnovarsi, quale oggi è il partito in Italia e fuori d'Italia.

La crisi dei partiti e della democrazia parlamentare è infatti un fenomeno non esclusivo del nostro Paese, ma di tutto il mondo occidentale; non fa eccezione neppure la Gran Bretagna che, in fatto di democrazia parlamentare, vanta una tradizione plurisecolare. In realtà, l'eccezionale progresso della scienza e della tecnica applicato allo sviluppo industriale e la rapidità con cui esso si è realizzato hanno rivoluzionato il vecchio assetto sociale ed economico e tutte le strutture della società; perciò anche i partiti. Ma attribuire al regime dei partiti in Italia tutte le responsabilità, nessuna esclusa, per gli squilibri e i traumi che la civiltà industriale ha prodotto nel corpo del paese, è un espediente polemico di bassa lega che, se accolto, apre le porte alla dittatura, di destra o di sinistra.

Le con...
pani, let...
munale...
lunedì...
vasto ar...
imperi...
stralciam...
sto attrit...
preminen...
silano la...
e la resp...
ministras...
La prob...
in città d...
ta dalla r...
imenti, è...
teplice ch...
duare l'ir...
una scelta...
Ritenian...
abbia ben...
lendo tutt...
biemi e d...
l'Amminis...
frontare e...
solvere; l...
tale e tan...
pensare di...
no per pro...
di altri...
premere e...
li i sensi c...
bene, una...
soddisfazi...
ne che si f...
Ne quest...
al caso e...
instituto...
ano più p...
esteso e p...
Pensiamo...
pensarsi ne...
la presenzi...
nel costum...
quale espie...
sifestato in...
sietà che l...
levando i...
che egli pot...
La vastità...
ione è, int...
in senso di...
"una" voce...
gni cosa i...
luta, nella...
la sua pro...
spetto del...
portare l...
l'impegno...
conseguire...
Ma non...
tutto...
mili di...
tanti deve...
va elio a...
tori risolv...
con tan...
nelle, in...
tempo, l'ib...
divisioname...
Va dato...
incertità...
che ha p...
suzione, c...
di buona...
che il so...
prospetta...
sorate q...
sa espress...
ne ideale...
singolo m...
istituzio...
interpreta...
azioni i...
sindaco e...
sindaco r...
si estendi...
sia conse...
coltearmi...
la più a...
portanza...
più che c...
il burocra...
ministra...
intenda...
problem...
vera e di...
particolar...
I riferi...
giustizia...
sto potro...
la sotto...
daco, con...
estre. La...
so di so...
ben mag...
dremo t...
L'insu...
le volum...
viera, se...
della po...
si avvier...
ne uno d...
biemi e...
consider...
ante di...
na della...
Ci p...
però, rit...
del disc...
dove es...
specifica...
ne vuol...
che è d...
tena, P...
Calcar...
di respo...
posti m...
rare un...
costume...
nel cri...
randam...
ministra...
minare...
smi, in...
lament...
genze.